



LICEO CLASSICO "GIACOMO LEOPARDI"

LICEO CLASSICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE

P.LE B. GIGLI, 2 – TEL. 071 98 10 49

LICEO SCIENTIFICO E LICEO LINGUISTICO

VIA A. MORO, 23 - TEL. 071 75 74 204

62019 – RECANATI (MC)



PIANO TRIENNALE

dell'Offerta Formativa

Anni scolastici

2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019

"Tutto ciò che ha valore nella società umana dipende dalle opportunità di progredire che vengono accordate a ogni individuo".

Albert Einstein



indice

Presentazione	pag. 3
I principi ispiratori	pag. 4
L' identità dell'Istituto	pag. 7
Indirizzi e piani di studio curricolari	pag. 8
Validità dell'anno scolastico	pag. 15
Gli obiettivi e gli strumenti	pag. 16
Valutazione	pag. 17
Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento	pag. 19
BES (Bisogni educativi speciali)	pag. 21
Attività di sostegno e recupero	pag. 22
Criteri per lo scrutinio finale	pag. 22
Crediti scolastici e formativi	pag. 23
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	pag. 25
Piano Nazionale Scuola Digitale	pag. 26
Ampliamento dell'offerta formativa 2016 – 2019	pag. 27
Priorità, traguardi, obiettivi	pag. 27
Progetti Ptof 2016 – 2019: elenco per aree di riferimento	pag. 28
Schede progetti	pag. 33
Progetti di rete e Pon	pag. 36
Organico posti comuni e di sostegno	pag. 37
Posti per il potenziamento	pag. 41
Posti per il personale amministrativo e ausiliario	pag. 41
Attività rivolte al personale ATA	pag. 42
Formazione docenti	pag. 42
Organizzazione didattico – funzionale dell'Istituto	pag. 49
Le risorse strutturali	pag. 52

PIANO TRIENNALE

OFFERTA FORMATIVA 2016-2019

PRESENTAZIONE

Il Piano triennale dell'offerta formativa (Ptof), è previsto dalla legge 13 luglio 2015 n. 107 (art. 1, comma 2) per dare piena attuazione all'autonomia scolastica (di cui all'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modificazioni). E' Il documento che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'Istituto e sul quale si fonda l'impegno educativo, didattico e organizzativo della comunità scolastica. E' la vera e propria carta d'identità dell'Istituto che viene continuamente aggiornata per rispondere in modo sempre efficace e funzionale alle esigenze formative. Il presente documento è stato elaborato sulla base dei riferimenti normativi, in particolare la legge 107/2015, l'O.M. n. 139 del 22/08/2007, relativamente all' assolvimento dell'obbligo scolastico e al D.P.R. 89 del 15 marzo 2010, relativo al Regolamento dei licei, oltre che alle conseguenti Indicazioni nazionali del 26 maggio 2010, secondo gli esiti del RAV (Rapporto annuale di valutazione) dell'Istituto e conseguente piano di miglioramento, e sulla base dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico del 16 novembre 2015.

Struttura e durata

Il PTOF si articola in **due parti**: la **prima** contiene i principi che presiedono all'attività dell'Istituto e l'offerta formativa dei diversi corsi di studio definita dai curricula ministeriali, gli obiettivi generali e gli strumenti per la loro realizzazione, i criteri generali di valutazione, i criteri in base ai quali assegnare il voto di condotta, il protocollo d'inclusione per gli alunni con Bisogni educativi speciali (BES), le linee di indirizzo per le attività di sostegno e accompagnamento didattico volte a rimuovere difficoltà e ad aumentare il successo scolastico, i criteri per l'ammissione alla classe successiva e per la sospensione del giudizio, i criteri per l'assegnazione dei crediti scolastici e formativi. **La seconda** parte, invece, descrive i progetti per attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa rispetto ai curricula, ma in coerenza con essi e, soprattutto, con gli esiti del RAV (Rapporto annuale di valutazione) e le indicazioni di cui all'art. 1, comma 7 della legge 107/2015. L'intero piano ha una durata triennale, anche se va specificato che la **prima parte** è sostanzialmente definita nel tempo, salvo una diversa organizzazione del curriculum da parte dei relativi Dipartimenti disciplinari, o modifiche alle indicazioni nazionali allegate agli ordinamenti nazionali dei licei di cui al DPR 89/2010, mentre **la seconda** ha specificatamente una durata triennale e può essere rivista non solo ogni tre anni, ma anche in itinere, ogni anno, in rapporto agli esiti di monitoraggio e verifica sulla realizzazione dei progetti e sulla loro efficacia in riferimento agli obiettivi da raggiungere che sono stati stabiliti (RAV) Il P.T.O.F., dunque, va inteso come strumento flessibile, visto che può essere aggiornato tutte le volte che ciò venga giudicato necessario, con la stessa procedura di compilazione, dagli organi collegiali d'Istituto, in relazione alle rispettive competenze, raccogliendo e valutando le eventuali sollecitazioni e indicazioni provenienti dalla comunità scolastica e dal territorio.

I PRINCIPI ISPIRATORI

UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio – economiche.

IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ

I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità. La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto delle norme sancite dalla legge e delle disposizioni contrattuali in materia.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase d'ingresso, alle classi iniziali, e alle situazioni di rilevante necessità. Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli studenti lavoratori, agli stranieri, a quelli in situazione di handicap.

Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente.

DIRITTO DI SCELTA, DIRITTO-DOVERE ALLA FORMAZIONE SECONDARIA

L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domanda, va comunque considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ecc.).

Il diritto-dovere alla formazione secondaria e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico.

PARTECIPAZIONE

Si promuove e si stimola il coinvolgimento attivo delle famiglie e del territorio attraverso un dialogo permanente.

EFFICIENZA E TRASPARENZA

Si garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente anche attraverso l'utilizzo di mezzi informatici.

RESPONSABILITÀ

Si chiede ad ognuno di assumersi le proprie responsabilità nella consapevolezza dei propri diritti doveri, verso sé e gli altri

L'istituzione scolastica si pone in relazione con il territorio e con i suoi soggetti in uno spirito di interazione, per favorire tutte le attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo anche l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico, previa richiesta di autorizzazione al Consiglio d'Istituto, corredata dal programma delle attività, delle finalità e delle procedure operative. L'istituzione scolastica, per promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

Gli uffici amministrativi, negli orari indicati, sono al servizio dell'utenza per chiarificazioni utili alla conoscenza e allo svolgimento delle procedure. L'attività scolastica, in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si ispira a criteri di efficacia e flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata. Le forme organizzative specifiche dell'orario delle attività didattiche, integrative e amministrative sono indicate nei settori di riferimento. Per le stesse finalità, la scuola garantisce ed organizza l'aggiornamento del personale in collaborazione con istituti ed enti culturali, secondo le linee di indirizzo e le strategie d'intervento definite dall'amministrazione.

CURA DEI RAPPORTI E DEI CANALI DI COMUNICAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA

Nell'ambito dell'autonomia l'Istituto è impegnato a rendere sempre più funzionali gli strumenti della comunicazione con incontri fra genitori e docenti: colloqui generali nel primo e nel secondo quadrimestre, colloqui individuali, consegna della scheda di valutazione a metà quadrimestre, incontri con il Dirigente scolastico quando sia richiesto e/o ritenuto necessario e altre forme individuate di volta in volta. Il sito della scuola - www.liceorecanati.gov.it - costituisce un'ulteriore fonte aggiornata d'informazione.

LIBERTÀ D'INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studio di ogni indirizzo. *L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale e un compito per l'amministrazione.* Il Liceo "G. Leopardi" si impegna a favorire le forme più articolate di aggiornamento degli insegnanti: compatibilmente con le indicazioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, e nell'ambito dell'autonomia, si farà riferimento alle attività promosse

se dall'Amministrazione centrale e periferica, alle iniziative delle università e delle altre Istituzioni scolastiche provinciali ed extraprovinciali, a quelle degli enti riconosciuti dal Miur. In particolare, però, il Liceo "G. Leopardi" attribuisce valore determinante all'aggiornamento interno, frutto del lavoro di analisi, elaborazione e organizzazione del Collegio dei docenti, riconosciuto come coerente e funzionale alle esigenze e ai problemi che si presentano sul campo.

L'IDENTITA' DELL'ISTITUTO

CHI SIAMO

Il Liceo Classico “Giacomo Leopardi” di Recanati è una comunità scolastica che si propone la formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando la propria attività educativa ai principi della Costituzione Repubblicana. Nato come Ginnasio non pareggiato per decreto del papa Pio IX, fu riconosciuto come Regio Ginnasio nel 1888 ed è stato intitolato a Giacomo Leopardi nel 1898, anno del primo centenario della nascita del grande poeta recanatese, con rappresentanza ufficiale dello Stato Unitario nella persona del poeta Giosuè Carducci, senatore del Regno. Nel 1937, in occasione delle celebrazioni per il primo centenario della morte del poeta, al ginnasio venne aggiunto il triennio liceale. Nel 1945 la scuola si trasforma in Liceo Classico Statale. Nel 1997/1998, il Liceo Classico “Giacomo Leopardi” e il Liceo Scientifico “Nicola Badaloni” di Recanati sono stati uniti in un unico istituto.

Il Liceo Classico ed il Liceo delle Scienze Umane hanno sede in Palazzo Venieri, un antico palazzo del centro storico, di grande rilevanza architettonica, la cui costruzione fu affidata, nel lontano '400, a Giuliano da Maiano dal Cardinale Venieri.

Il Liceo Scientifico ed il Liceo Linguistico sono situati in un'unica, ampia e moderna struttura in viale Aldo Moro.

CHE COSA OFFRIAMO

Il Liceo Giacomo Leopardi di Recanati è in grado di presentare al territorio un'offerta formativa articolata, in linea con i principi dell'autonomia e del riordino dei curricula. Comprende i seguenti indirizzi:

Liceo Classico

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Liceo Linguistico

Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico - Sociale

LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Durata del corso: 5 anni - Titolo di studio conseguito: diploma di Liceo classico.

PIANO DEGLI STUDI

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI – ORARIO ANNUALE					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA			3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA*	3+1	3+1	2+1	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI**	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>TOTALE ORE</i>	28	28	32	31	31

* CON INFORMATICA AL PRIMO BIENNIO, ** BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA

N.B. È PREVISTO L'INSEGNAMENTO, IN LINGUA STRANIERA, DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (CLIL) COMPRESA NELL'AREA DELLE ATTIVITÀ E DEGLI INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI O NELL'AREA DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVABILI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NEI LIMITI DEL CONTINGENTE DI ORGANICO AD ESSE ANNUALMENTE ASSEGNATO

Il piano di studi proposto prevede l'aggiunta di un'ora settimanale di matematica per gli aa. ss. 2016/2017 (classi del primo anno) 2017/2018 (classi del primo e secondo anno) 2018/2019 (classi del primo, secondo e terzo anno).

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Durata del corso: 5 anni - Titolo di studio conseguito: diploma di Liceo scientifico.

PIANO DEGLI STUDI

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI – ORARIO ANNUALE					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>TOTALE ORE</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

* CON INFORMATICA AL PRIMO BIENNIO

** BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA

N.B. È PREVISTO L'INSEGNAMENTO, IN LINGUA STRANIERA, DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (CLIL) COMPRESA NELL'AREA DELLE ATTIVITÀ E DEGLI INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI O NELL'AREA DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVABILI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NEI LIMITI DEL CONTINGENTE DI ORGANICO AD ESSE ANNUALMENTE ASSEGNATO.

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio della cultura scientifica e alla sua applicazione tecnologica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze di base di tipo liceale con particolare riguardo ai metodi della Matematica, della Fisica, delle Scienze naturali e dell'Informatica. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie specifiche mediante la pratica laboratoriale.

Durata del corso: 5 anni – Titolo di studio conseguito: diploma di Liceo scientifico - Scienze applicate.

PIANO DEGLI STUDI

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* *BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA*

N.B. È previsto nel quinto anno l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Per le lingue straniere è prevista la presenza settimanale di esperti di madrelingua (Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo).

Durata del corso: 5 anni - Titolo di studio conseguito: diploma di Liceo linguistico

PIANO DEGLI STUDI

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI – ORARIO ANNUALE					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1*	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2*	3	3	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3*	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<i>TOTALE ORE</i>	27	27	30	30	30

* SONO COMPRESSE 33 ORE ANNUALI DI CONVERSAZIONE COL DOCENTE DI MADRELINGUA

** CON INFORMATICA AL PRIMO BIENNIO

*** BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA

N.B. DAL PRIMO ANNO DEL SECONDO BIENNIO È PREVISTO L'INSEGNAMENTO IN LINGUA STRANIERA DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (CLIL), COMPRESA NELL'AREA DELLE ATTIVITÀ E DEGLI INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI O NELL'AREA DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVABILI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NEI LIMITI DEL CONTINGENTE DI ORGANICO AD ESSE ASSEGNATO, TENUTO CONTO DELLE RICHIESTE DEGLI STUDENTI E DELLE LORO FAMIGLIE. DAL SECONDO ANNO DEL SECONDO BIENNIO È PREVISTO INOLTRE L'INSEGNAMENTO, IN UNA DIVERSA LINGUA STRANIERA, DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (CLIL), COMPRESA NELL'AREA DELLE ATTIVITÀ E DEGLI INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI O NELL'AREA DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVABILI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NEI LIMITI DEL CONTINGENTE DI ORGANICO AD ESSE ASSEGNATO, TENUTO CONTO DELLE RICHIESTE DEGLI STUDENTI E DELLE LORO FAMIGLIE.

* SONO COMPRESSE 33 ORE ANNUALI DI CONVERSAZIONE COL DOCENTE DI MADRELINGUA

CON INFORMATICA AL PRIMO BIENNIO - * BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

ESABAC

A partire dal terzo anno, le classi partecipano al progetto Esabac. Esabac è l'acronimo di "Esame di Stato" e "Baccalauréat". Si tratta di un esame di fine studi secondari bi-nazionale che conduce al duplice rilascio del diploma italiano di Esame di Stato e del Baccalauréat francese. Creato dall'accordo italo – francese del 24 febbraio 2009, è entrato in vigore nel settembre 2010, da un modello già valido tra Francia e Germania, Francia e Spagna e Francia e Usa. Il curriculum italiano prevede per tre anni lo studio della Lingua e della letteratura francese – 4 ore a settimana – e della Storia veicolata in lingua francese (disciplina non linguistica), 2 ore a settimana. In Francia il curriculum prevede un insegnamento in Italiano di Lingua e letteratura italiana e di Storia veicolata in Italiano. La Francia è il secondo partner economico dell'Italia, per un giovane italiano, conoscere la lingua e la cultura francese apre interessanti prospettive professionali sul mercato del lavoro italo – francese.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane

Durata del corso: 5 anni - Titolo di studio conseguito: diploma di Liceo delle Scienze umane

PIANO DEGLI STUDI

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI	ORARIO ANNUALE				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE*	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
MATEMATICA**	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI***	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

* ANTROPOLOGIA, PEDAGOGIA, PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA

** CON INFORMATICA AL PRIMO BIENNIO

*** BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA

N.B. È PREVISTO L'INSEGNAMENTO, IN LINGUA STRANIERA, DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (CLIL) COMPRESA NELL'AREA DELLE ATTIVITÀ E DEGLI INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI O NELL'AREA DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVABILI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NEI LIMITI DEL CONTINGENTE DI ORGANICO AD ESSE ANNUALMENTE ASSEGNATO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Il percorso del Liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane

Durata del corso : 5 anni - Titolo di studio conseguito: diploma di Liceo delle Scienze umane

PIANO DEGLI STUDI

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI	ORARIO ANNUALE				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE*	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	3	3	3	3	3
MATEMATICA**	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI***	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

* ANTROPOLOGIA, METODOLOGIA DELLA RICERCA, PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA

** CON INFORMATICA AL PRIMO BIENNIO

*** BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA

N.B. È PREVISTO L'INSEGNAMENTO, IN LINGUA STRANIERA, DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (CLIL) COMPRESA NELL'AREA DELLE ATTIVITÀ E DEGLI INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI O NELL'AREA DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVABILI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NEI LIMITI DEL CONTINGENTE DI ORGANICO AD ESSE ANNUALMENTE ASSEGNATO.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

L'Istituto assume i contenuti della C.M. n. 20 del 4 marzo 2011, che fissa le norme per la validità dell'anno scolastico e la conseguente valutazione degli alunni

LICEO CLASSICO

CLASSI	MONTE ORE ANNUO COMPLESSIVO OBBLIGATORIO DA ORDINAMENTO	NUMERO MINIMO ORE DI PRESENZA A SCUOLA RICHIESTO PER VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO	LIMITE MASSIMO DI ASSENZE (1/4 ORARIO ANNUALE)
IV ^a V ^a	891	668	223
I ^a	1023	767	256
II ^a	1023	767	256
III ^a	1023	767	256

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSI	MONTE ORE ANNUO COMPLESSIVO OBBLIGATORIO DA ORDINAMENTO	NUMERO MINIMO ORE DI PRESENZA A SCUOLA RICHIESTO PER VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO	LIMITE MASSIMO DI ASSENZE (1/4 ORARIO ANNUALE)
1 ^a 2 ^a	891	668	223
3 ^a	990	742	248
4 ^a	990	742	248
5 ^a	990	742	248

LICEO SCIENTIFICO (COMPRESA OPZIONE SCIENZE APPLICATE)

CLASSI	MONTE ORE ANNUO COMPLESSIVO OBBLIGATORIO DA ORDINAMENTO	NUMERO MINIMO ORE DI PRESENZA A SCUOLA RICHIESTO PER VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO	LIMITE MASSIMO DI ASSENZE (1/4 ORARIO ANNUALE)
1 ^a 2 ^a	891	668	223
3 ^a	990	742	248
4 ^a	990	742	248
5 ^a	990	742	248

LICEO LINGUISTICO

CLASSI	MONTE ORE ANNUO COMPLESSIVO OBBLIGATORIO DA ORDINAMENTO	NUMERO MINIMO ORE DI PRESENZA A SCUOLA RICHIESTO PER VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO	LIMITE MASSIMO DI ASSENZE (1/4 ORARIO ANNUALE)
1 ^a 2 ^a	891	668	223
3 ^a	990	742	248
4 ^a	990	742	248
5 ^a	990	742	248

LE DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI ORE DI PRESENZA A SCUOLA, PREVISTE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI, SONO PUBBLICATE ALL'ALBO TELEMATICO DELLA SCUOLA (WWW.LICEORECANATI.IT). SI PRECISA, COMUNQUE, CHE TALI DEROGHE SONO PREVISTE PER ASSENZE DOCUMENTATE E CONTINUATIVE, A CONDIZIONE CHE LE ASSENZE NON PREGIUDICHINO, A GIUDIZIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE, LA POSSIBILITÀ DI PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI INTERESSATI (ART.14, COMMA 7, DEL REGOLAMENTO DI COORDINAMENTO DELLE NORME PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DI CUI AL DPR 22 GIUGNO 2009 N.122).

OBIETTIVI E STRUMENTI

Linee di Indirizzo

CONOSCENZA E COMUNICAZIONE

- Possesso degli strumenti della comunicazione
- Responsabilità del proprio apprendimento attraverso l'acquisizione di un corretto metodo di studio
- Flessibilità di ragionamento e capacità di adeguamento alla mutevolezza degli scenari sociali e professionali

CONOSCENZA DI SÉ E SCELTE CONSAPEVOLI

- Matura consapevolezza della propria identità
- Acquisizione di un "pensiero critico"
- Interiorizzazione del sapere
- Capacità di scelte autonome
- Maturazione della capacità operativa e progettuale
- Sviluppo delle capacità creative anche in situazioni che richiedono spirito di iniziativa

CITTADINANZA EUROPEA

- Educazione alla legalità, alla solidarietà e all'accettazione reciproca, alla individuazione e alla scelta di attività "che concorrano al progresso materiale e spirituale della società" (art. 4 della Costituzione)

STRUMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Il conseguimento dei sopra citati obiettivi dipende direttamente dagli strumenti individuati dal Collegio dei docenti e messi a disposizione dell'Istituzione.

1. Scelta dei contenuti delle singole discipline
2. Coordinamento interdisciplinare del Consiglio di classe
3. Aggiornamento continuo dell'insegnante finalizzato all'arricchimento, rinnovamento e ridefinizione degli obiettivi, nonché all'innovazione didattica
4. Messa in atto di tutte le iniziative programmate che, caratterizzandosi come integrative e di sostegno o di potenziamento o di qualificazione delle eccellenze, servano a realizzare gli obiettivi sia in senso curricolare che in senso extracurricolare

VALUTAZIONE

La valutazione non è un momento isolato, bensì un sistematico confronto interno al processo di acquisizione e assimilazione delle nozioni e dei contenuti, con l'efficacia degli interventi predisposti, con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati.

Tra i criteri della valutazione appare fondamentale quello della **trasparenza**, che giova alla limpidezza del rapporto tra docente e discente e stabilisce il clima di fiducia necessario agli interlocutori del processo educativo. La valutazione dovrà riferirsi a competenze cognitive e comportamentali chiaramente individuate e ad indicatori di qualità, si avvarrà di prove d'ingresso, dove previste dai dipartimenti, di osservazioni sistematiche, in modo che ogni diagnosi sia funzionale al progetto educativo.

Strumento base per la valutazione è la verifica degli obiettivi. Tale verifica risponde a due finalità tra loro connesse ed interdipendenti: a) l'accertamento dei risultati conseguiti da ogni studente; b) la valutazione dell'efficacia dell'attività di programmazione.

E' dunque evidente come la verifica assuma anche una funzione regolativa dell'azione didattica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ferma restando la libertà d'insegnamento e l'autonomia del docente, si assumono alcuni criteri generali e comuni alle diverse discipline sulla base di quanto stabilito dalle riunioni di dipartimento tenendo conto dei nuovi sistemi di assegnazione del punteggio previsti dal nuovo esame di Stato. Le tabelle di valutazione elaborate collegialmente, oltre a specificare i livelli di conoscenze, abilità e competenze, mettono in relazione il punteggio in decimi - utilizzato per le valutazioni in corso d'anno - con i punteggi in quindicesimi e in trentesimi impiegati per le prove di Esame di Stato, allo scopo di rendere familiare agli studenti quest'ultima modalità di valutazione. In tal modo si è intrapreso un percorso che dovrebbe ridurre e gradualmente eliminare possibili sperequazioni tra un corso e un altro o tra una classe e l'altra, indirizzando il lavoro secondo i nuovi meccanismi di valutazione che, implicitamente, impongono una progressiva valutazione in punteggi non solo nelle quinte classi ma anche nelle altre.

In generale la valutazione sarà effettuata tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: **conoscenza, abilità, competenza**, così definite:

- **CONOSCENZA** (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.
- **ABILITA'** (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico - specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi.
- **COMPETENZA** (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti. In linea generale si è assunto come meccanismo di valutazione una griglia articolata per indicatori e pesi, che rapporta il punteggio ottenuto dall'allievo al punteggio massimo ottenibile, producendo un risultato che, secondo apposita tabella, dà un risultato in decimi (e in quindicesimi o trentesimi). Tuttavia, in sede di dipartimento, i meccanismi sono stati ulteriormente articolati, anche in relazione alle diverse tipologie di verifica proposte, fermo restando che, in ogni caso, ogni meccanismo di valutazione deve essere trasparente, cioè tale da poter essere individuato e verificato dagli allievi e dai genitori.

SULLA BASE DI QUANTO DETTO SI ASSUME IN GENERALE LA SEGUENTE TABELLA:

CONOSCENZE – ABILITA’- COMPETENZE		
Molto negativo (0 – 3)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione
Carente (4 - 4.5)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Insufficiente (5 - 5.5)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.
Sufficiente (6 - 6.5)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscenze complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite
Discreto (7 – 7.5)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscenze complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
Buono (8 - 8.5)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscenze complete approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
Ottimo/Eccellente (9 - 10)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscenze complete, approfondite Coordinate, ampliate e personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

Relativamente alla valutazione intermedia si prevede voto unico nelle seguenti discipline: Diritto ed Economia, Disegno e Storia dell'Arte, Filosofia, Fisica, Informatica, Matematica, Scienze, Scienze Motorie, Scienze Umane e Storia. Per quanto riguarda la lingua straniera il voto unico viene adottato per gli indirizzi Classico, Scientifico e Scienze Umane, mentre resta la distinzione tra scritto e orale nell'indirizzo linguistico. Per quanto riguarda Lettere, si mantiene la distinzione tra scritto e orale per Italiano, Latino e Greco, tranne che per il Latino del biennio del Linguistico e del triennio del Liceo delle Scienze Umane.

VOTO DI COMPORTAMENTO

Nella valutazione rientra in modo determinante il voto riferito al comportamento degli allievi, secondo quanto previsto dal Dpr 122/2009, art. 4 comma 2. Il Collegio dei docenti ha definito i criteri per l'attribuzione di tale voto, secondo il seguente prospetto.

VOTO	CRITERI IN COERENZA CON IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO
9 - 10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare alle lezioni 2. Pieno e consapevole rispetto di sé e degli altri 3. Pieno e consapevole rispetto del regolamento d'istituto 4. Partecipazione consapevole e costruttiva al dialogo educativo ed alle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza nel complesso regolare alle lezioni 2. Frequenti ingressi in ritardo 3. Comportamento non sempre rispettoso di sé e degli altri 4. Sostanziale rispetto del regolamento d'istituto 5. Comportamento non sempre adeguato alle situazioni in classe 6. Due assenze collettive
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza non regolare alle lezioni 2. Reiterato ricorso a ritardi, ad entrate posticipate o uscite anticipate 3. Reiterate omissioni di giustificazioni 4. Mancato rispetto del regolamento d'Istituto 5. Ripetuti atteggiamenti di disturbo durante le lezioni 6. Tre assenze collettive
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Mancato rispetto nei confronti di insegnanti, compagni e ambiente scolastico; comportamento arrogante, uso di linguaggio non appropriato nei confronti di tutti gli appartenenti alla comunità scolastica 2. Continui atteggiamenti di disturbo durante le lezioni 3. Atteggiamenti che turbino o impediscano la regolare attività scolastica 4. Comportamento recidivo nonostante ripetuti richiami verbali o scritti 5. Danneggiamento non grave delle strutture e/o delle attrezzature, episodi di mancato rispetto della proprietà altrui 6. Parole che offendano le persone e/o il loro ruolo nell'ambito della scuola 7. Uso reiterato del telefono cellulare 8. Manomissione del libretto delle giustificazioni 9. Più di tre assenze collettive
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Danneggiamento grave delle strutture e delle attrezzature, mancato rispetto della proprietà altrui 2. Gesti offensivi, minacce o aggressioni verbali 3. Aggressioni fisiche 4. Manomissione e/o alterazione dei documenti scolastici (registro di classe o del professore, pagelle, atti d'ufficio) 5. Comportamenti che rechino pericolo per l'incolumità personale e/o di terzi 6. Comportamenti che prevedono l'applicazione delle sanzioni previste dai commi a,b,c dell'art. 2 del regolamento di disciplina.

SI EVIDENZIA CHE

- Il decreto legge 137 dell'1/09/2008, art. 3, comma 3, afferma che con **un voto di condotta inferiore a sei decimi nello scrutinio finale**, scatta la mancata ammissione dello studente al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo;
- **Il voto di condotta**, sulla base dello stesso decreto, **va computato nella media finale dei voti**, insieme alle altre discipline, con conseguenze, nelle classi del triennio, sull'attribuzione dei punti di credito scolastico.
- I presenti criteri sono stilati in coerenza con quanto previsto dal regolamento di Istituto, in particolare all'art. 3. Per quanto riguarda **l'attribuzione dei voti 9 oppure 8**, ci si riferisce, infatti a violazioni minori relative a ritardi, assenze, giustificazioni, ecc. per le quali sono previste o ammonizioni scritte o convocazione della famiglia. **Nel caso di astensione collettiva dalle lezioni, almeno due, scatta automaticamente l'8; se reiterate si scivola a voti inferiori (7 o 6)**. Per **l'attribuzione del 7**, anche se su criteri diversi, valgono le considerazioni di cui sopra (violazioni minori e, comunque, di gravità contenuta)
- Per quanto riguarda l'attribuzione del 6, tra i provvedimenti previsti è contemplata anche la sospensione dalle lezioni
- Per quanto riguarda **l'attribuzione del 5**, tutti i provvedimenti disciplinari si sostanziano in sospensione dalle lezioni e convocazione della famiglia.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

PROTOCOLLO DI INCLUSIONE PER GLI ALUNNI CON BES

Bisogni educativi speciali sono espressi da quegli alunni che, con continuità o per determinati periodi, per motivi fisici e/o biologici e/o fisiologici, o anche per motivi psicologici, sociali, necessitano di una risposta personalizzata da parte della scuola. Richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla legge 53/2003, quindi, la scuola riconosce a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento. Le tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (ad esempio la segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero su ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Sotto la voce BES ricadono quattro grandi sotto categorie:

1. Quella della disabilità, per la quale si fa specifico riferimento alla certificazione prevista dalla legge 104/92, che dà diritto, tra l'altro, all'insegnante di sostegno
2. Svantaggio socio – economico, linguistico e culturale
3. Disturbi evolutivi specifici, disturbi specifici di apprendimento (dsa)
4. Disturbo di attenzione e iperattività Adhd (Attention deficit hyperactivity disorder)
5. Funzionamento intellettivo limite

La scuola attiva e aggiorna annualmente il protocollo d'inclusione, una guida dettagliata di informazioni riguardante l'accoglienza e l'inserimento ottimale degli alunni che presentano Bisogni educativi speciali (BES) all'interno dell'Istituto. Contiene principi, criteri e indicazioni sulle procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni secondo quanto prescritto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, avente ad oggetto "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e dalla circolare 8/2013 con cui il Miur ha fornito indicazioni operative per la realizzazione di quanto previsto dalla D. M. 27/12/2012. Tali normative formalizzano la necessità di estendere a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali le misure previste dalla legge 170 dell'8 ottobre 2010, "Nuove norme in materia di Dsa in ambito scolastico", decreto del Miur 5669 del 12 luglio 2011, e allegato "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento). Pertanto, il protocollo d'inclusione:

- E' rivolto agli alunni che necessitano di una speciale attenzione in riferimento alla seconda, terza e quarta categoria sopra descritte
- Definisce i compiti ed i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica
- Traccia le linee delle possibili fasi di accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento
- Costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente sulla base delle esperienze realizzate

Nello stesso tempo si propone di:

- Definire pratiche condivise da tutto il personale del nostro Istituto
- Facilitare l'ingresso a scuola degli studenti e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti (Comuni, Asur, Provincia, cooperative, enti di formazione, centri autorizzati, ecc.)

L'Istituto ha assegnato alla professoressa Maria Letizia Capparucci la funzione strumentale per i BES ed ha istituito un'apposita commissione composta dai docenti Annalisa Paoloni, Francesca Longarini, Stefania Vagnarelli, Carlo Santini e Marinelli Assunta.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Le scelte relative alle attività di sostegno vengono definite sulla base dei contenuti del **RAV** e, in particolare, della indicazione finale in esso contenuta, approvata dal collegio dei docenti nella seduta del 9 settembre 2015. “La scuola intende procedere ad una più accurata rilevazione dei livelli di partenza e in itinere in alcune discipline (italiano e matematica), per classi parallele del primo biennio, anche attraverso la somministrazione di prove strutturate comuni. Alla luce di tali rilevazioni, la scuola intende ripensare le modalità organizzative delle attività volte al recupero in presenza di valutazioni negative nelle classi considerate, anche ricorrendo alle risorse umane previste dalla legge 107/2015, nella convinzione che questo nuovo piano possa contribuire al miglioramento degli esiti finali nelle discipline in cui si manifestano le più frequenti difficoltà nel primo biennio del ciclo”. Sulla base di quanto sopra, **saranno effettuati**:

- interventi di sostegno (ACCOMPAGNAMENTO DIDATTICO) svolti in orario aggiuntivo, nel corso dell'intero anno scolastico. Gli interventi, in particolare, riguarderanno le discipline di Italiano e Matematica, in considerazione di quanto emerso dal RAV e dei conseguenti obiettivi fissati nel piano di miglioramento;
- attività individualizzata in classe (anche per piccoli gruppi)

CRITERI PER LO SCRUTINIO FINALE

Il Collegio, al fine di garantire la massima trasparenza, ha definito (seduta del 9 settembre 2015) i criteri per lo scrutinio finale in base ai quali si dovrà deliberare:

- a) l'ammissione alla classe successiva;
- b) la non ammissione alla classe successiva;
- c) la sospensione del giudizio.

L'ammissione alla classe successiva è prevista nei seguenti casi:

- Valutazione positiva in tutte le discipline;
- Valutazione positiva nella maggior parte delle discipline e lievi incertezze (valutazioni maggiori di 5 e minori di 6) in una o, al massimo, due discipline, laddove il Consiglio di classe valuti un percorso di positiva evoluzione dell'allievo in termini sia di profitto sia di impegno.
- Valutazione positiva in tutte le discipline e valutazione insufficiente, non grave (5), in una disciplina, laddove il Consiglio di classe valuti un percorso di positiva evoluzione dell'allievo in termini sia di profitto sia di impegno.

La non ammissione alla classe successiva è prevista nei seguenti casi:

- quattro insufficienze, indipendentemente dalla loro gravità;
- tre insufficienze, di cui almeno due gravi.

In tutti gli altri casi si procede alla sospensione del giudizio, fermo restando che ogni decisione deve essere coerente con i criteri sopra richiamati. Questo significa che l'assegnazione di tre debiti deve essere un caso cui ricorrere eccezionalmente.

CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Nel riconoscimento dei crediti scolastici si terrà conto dei seguenti parametri, peraltro definiti dalle norme vigenti, in particolare dal decreto ministeriale n. 99 del 16 dicembre 2009:

- **TABELLA A** (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO (Candidati interni)

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO
$M=6$	3-4	3-4	4-5
$6<M<7$	4-5	4-5	5-6
$7<M<8$	5-6	5-6	6-7
$8<M<9$	6-7	6-7	7-8
$9<M<10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

- media dei voti conseguiti nello scrutinio finale compreso quello di condotta
- assiduità della frequenza scolastica
- interesse
- impegno e partecipazione al dialogo educativo
- impegno e partecipazione alle attività complementari ed educative
- eventuali crediti formativi

Nella validazione/valutazione dei crediti formativi si terrà conto dei seguenti parametri:

- rispondenza della documentazione agli aspetti procedurali normativi
- coerenza con l'indirizzo frequentato, da individuare nella omogeneità con i contenuti delle discipline, nel loro approfondimento, ampliamento e concreta attuazione
- rilevanza qualitativa, rapportata alla formazione della persona e alla crescita umana e culturale, civile e sociale, da individuare nelle finalità, nella struttura e nei contenuti dell'esperienza
- rapporto significativo tra la durata dell'eventuale corso seguito, la sua consistenza oraria e la frequenza effettiva

In particolare, in base a quanto deliberato dal collegio dei docenti, sono comunque da considerare le certificazioni inerenti a:

- Certificazioni linguistiche
- ECDL
- Attività sportiva non occasionale
- Attività musicali (corsi di Conservatorio o altro).

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Il Liceo "G. Leopardi" è frequentato da allievi provenienti, oltre che dal Comune di Recanati in cui lo stesso ha sede, da diversi Comuni, delle province di Ancona e di Macerata. Il territorio si caratterizza per la presenza diffusa di piccole e medie imprese operanti in settori sia tradizionali sia innovativi, in un contesto che, pur in difficoltà per la persistente crisi economica, continua a reagire, grazie anche alla valorizzazione del proprio patrimonio artistico e culturale. Il tasso di disoccupazione nel 2014 è del 9.1% (12.8% nel 2013) in provincia di Macerata, e del 10.4% (11.2% nel 2013) in provincia di Ancona. La percentuale di stranieri in Provincia di Macerata è del 10.6%, in quella di Ancona è del 9.5%. In questo territorio sono presenti numerosi soggetti con risorse e competenze utili per la scuola, con i quali l'Istituto ha stabilito rapporti consolidati: imprese e Camera di Commercio per l'alternanza scuola – lavoro, la Civica scuola di Musica Gigli, Musicultura o Teatro Sferisterio di Macerata, per le attività musicali, le Università di Macerata e Camerino, per l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa (piani lauree scientifiche, insegnamento lingua cinese), l'Amat per le attività teatrali, il Cosmari per le questioni ambientali, il Museo di Villa Colloredo e l'Anpi, per la storia locale e la Resistenza, le forze armate per l'educazione alla legalità, Comuni, Provincia e Regione per attività di educazione alla cittadinanza o di carattere culturale e tanti altri.

Proprio in virtù di questo rapporto e sulla base della ricognizione dei bisogni e delle indicazioni espresse da questi soggetti, ma anche da famiglie e studenti, ha sempre costruito – e costruisce - i propri progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Nel corso dei contatti sono emerse alcune indicazioni di fondo:

- Grande attenzione alle competenze linguistiche in un contesto di riferimento internazionale
- Richiesta di alfabetizzazione informatica e/o perfezionamento delle competenze digitali
- Approfondimento di tematiche e metodologie scientifiche
- Attenzione all'arte, al teatro e alla musica
- Attenzione al mondo contemporaneo

Sulla scorta di queste indicazioni l'Istituto ha messo in atto progetti via via perfezionati nel tempo, che intende continuare e migliorare, insieme ad altri che, invece, sono stati definiti quest'anno per il prossimo triennio, in un'ottica che vede il Liceo "G. Leopardi" di Recanati porre la dimensione internazionale al centro dei curricula scolastici e dei percorsi formativi. La generale attenzione alle lingue straniere in tutti i corsi, secondo il modello europeo, unitamente alla specificità del Liceo linguistico, ove si studiano ben tre lingue comunitarie curricolari -Inglese, francese e tedesco/spagnolo- fanno del nostro Istituto una scuola superiore all'avanguardia per i numerosi contatti con significative realtà europee, grazie a soggiorni studio in Europa e negli Stati Uniti, progetti europei, scambi culturali con l'Australia e contatti quotidiani con insegnanti madrelingua. Per tutti gli indirizzi è prevista la scelta dei soggiorni di studio all'estero e degli scambi culturali, di attività di potenziamento linguistico miranti alla certificazione esterna delle abilità linguistiche. In questa logica già da diversi anni si attuano progetti per classi intere, ma anche per singoli allievi che effettuano esperienze annuali di studio in scuole di paesi stranieri per alcuni mesi o per un anno intero. Per quanto riguarda l'esperienza di studio all'estero di singoli allievi e le modalità di riconoscimento della stessa, l'Istituto ha assunto le indicazioni e i contenuti della nota ministeriale n. 843 del 10 aprile 2013 e tutte le norme in essa indicate. Si è stabilito che il colloquio integrativo, da effettuare entro la fine del mese di agosto, verterà sulle discipline individuate dal Consiglio di classe non previste dal curriculum estero ma presenti nel curriculum italiano.

Parte integrante e qualificante dell'offerta formativa del Liceo è anche l'attenzione al Piano nazionale di digitalizzazione.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Liceo ritiene fondamentale il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle T.I.C., in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on-line dei materiali didattici a disposizione dei docenti e degli studenti. Il sito Web dell'istituto è lo strumento privilegiato di comunicazione interna ed esterna per la trasmissione in tempo reale di informazione su attività, progetti e iniziative in cui la scuola è impegnata. La scuola ha individuato un docente esperto per la funzione di animatore digitale, con il compito di coordinare e promuovere le attività connesse al Piano nazionale scuola digitale.

La scuola dispone anche di una piattaforma in grado di gestire attività di formazione a distanza e condivisione di contenuti per il potenziamento di una didattica innovativa, finalizzata al successo formativo degli alunni.

AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO OFFERTA 2016-2019

Il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa nel triennio 2016–2019 vengono sviluppati in coerenza con i piani curricolari, sulla base degli esiti del RAV, delle indicazioni presenti all'art. 1, comma 7, punti a), b) e seguenti della legge 107/2015, dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico del 16 novembre 2015. In questo contesto il RAV ha individuato come prioritario il miglioramento degli esiti in alcune discipline, nelle quali si evidenziano delle criticità (Matematica e Italiano), allo scopo di ridurre il numero di sospensioni del giudizio nel primo biennio.

L'insieme dei progetti agisce su tre fronti fondamentali: riduzione e/o rimozione di problemi e difficoltà attinenti al percorso di studio degli allievi; ampliamento del curricolo come arricchimento, ma anche come opportunità per valorizzare le eccellenze; consolidamento del legame con il territorio in una logica di formazione permanente, come costante promozione delle conoscenze e sviluppo delle competenze.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

La priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio:

- Miglioramento degli esiti in alcune discipline (Italiano e Matematica), nelle quali si evidenziano delle criticità e disparità di risultati tra classi ed indirizzi, in particolare nel primo biennio

Il traguardo che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità è:

- Riduzione (di almeno il 10%) del numero di sospensioni del giudizio nel primo biennio, per quanto riguarda la Matematica e l'Italiano.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Presenza di una criticità relativa al numero di sospensioni del giudizio in Matematica e in Italiano in alcune classi del biennio e in alcuni indirizzi

Gli obiettivi di processo che, di conseguenza, l'Istituto ha scelto di adottare sono:

- Individuazione puntuale della qualità e quantità dei bisogni educativi
- Progettazione di percorsi e strumenti di valutazione, sostegno e recupero più efficaci
- Previsione, nel Piano di aggiornamento dei docenti, di approfondimenti sulla innovazione didattica per migliorare gli strumenti e i processi di valutazione

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:

- La scuola intende procedere ad una più accurata rilevazione dei livelli di partenza e in itinere, in Italiano e Matematica, per classi parallele del primo biennio, anche attraverso la somministrazione di prove strutturate comuni. Alla luce degli esiti di tali rilevazioni, la scuola intende ripensare le modalità organizzative delle attività volte al recupero in presenza di valutazioni negative nelle classi considerate, ricorrendo anche alle risorse dell'organico di potenziamento, nella convinzione che questo nuovo piano possa contribuire al miglioramento degli esiti finali.

PROGETTI P.T.O.F. 2016–2018

OBIETTIVO	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
AREA DI RIFERIMENTO	Art. 1 comma 7 - a), l), n), r) legge 107/2015
ATTIVITÀ/PROGETTI	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di miglioramento sulla base degli esiti RAV: interventi di accompagnamento didattico per la lingua italiana, da svolgersi nel corso di ogni anno scolastico, destinatari tutti gli studenti che presentino difficoltà <p style="margin-left: 20px;">Corso di lingua italiana per alunni stranieri (annuale, rinnovabile nel triennio in base alle necessità)</p> • Una lingua per l'Europa: a) Certificazioni linguistiche, destinatari alunni del triennio di tutti gli indirizzi; b) Olimpiadi delle lingue, destinatarie classi quinte indirizzo linguistico; c) didattica laboratoriale delle lingue, destinatari tutti gli studenti del corso linguistico; d) Shakespeare in a box, destinatarie classi quarte indirizzi scientifico e linguistico; e) progetto Leonardo Meta (se sarà riproposto), destinatarie classi terze e quarte indirizzi scientifico e linguistico • Visite e viaggi d'istruzione (soggiorni studio, stage linguistici, soggiorni culturali, gemellaggi – inglese, spagnolo, francese, tedesco -), destinatarie classi seconde, terze e quarte dell'indirizzo linguistico • Classe Confucio – Università di Macerata, corso di lingua cinese, destinatari gli studenti di tutti gli indirizzi • Programma “Deutschland Plus” viaggi per studenti italiani nella Repubblica Federale di Germania anno 2017 • Il quotidiano in classe, destinatarie classe di anno in anno individuate • Leggero – leggerò (progetto lettura), destinatari tutti gli studenti 	

OBIETTIVO	Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche
AREA DI RIFERIMENTO	Art. 1 comma 7 - b), l), n), i) legge 107/2015
ATTIVITÀ/PROGETTI	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di miglioramento sulla base degli esiti RAV: interventi di accompagnamento didattico per Matematica, da svolgersi nel corso di ogni anno scolastico, destinatari tutti gli studenti che presentino difficoltà • Giochi ed incontri scientifici, destinatari gli studenti di tutti gli indirizzi • ECDL, la patente europea del computer, destinatari gli studenti di tutti gli indirizzi • Il laboratorio di Fisica – Chimica: a) il laboratorio di Fisica, destinatari gli studenti di tutti gli indirizzi; b) Piano lauree scientifiche (Matematica), destinatari gli studenti del triennio di ogni indirizzo; c) Piano lauree scientifiche (Chimica), destinatari gli studenti delle classi annualmente individuate • La Robotica Educativa – destinatari gli studenti delle classi 3^a e 4^a indirizzo scientifico e scienze applicate. 	

OBIETTIVO	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella Storia dell'Arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione diffusione delle immagini.
AREA DI RIFERIMENTO	Art. 1 comma 7 - c), e), f), i) legge 107/2015
ATTIVITÀ/PROGETTI	
<ul style="list-style-type: none"> • Educare al teatro, destinatari gli studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte • Laboratorio musicale (corso di strumento, corso di musica e fotografia), destinatari tutti gli studenti interessati (§) • Conferenze di Arte e Letteratura, in collaborazione con il Fai, destinatarie le classi dell'Istituto iscritte al Fai 	

OBIETTIVO	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
AREA DI RIFERIMENTO	Art. 1 comma 7 - d), o) legge 107/2015
ATTIVITÀ/PROGETTI	
<ul style="list-style-type: none"> • Economia mondo, la globalizzazione dei mercati, destinatari studenti classi quarte e quinte; • La Governance globale: le istituzioni politiche di fronte al fenomeno della globalizzazione (Italia, Europa, mondo), destinatari studenti classi quarte e quinte • Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, destinatari studenti classi terze 	

OBIETTIVO	Potenziamento delle discipline motorie, stile di vita sano, alimentazione
AREA DI RIFERIMENTO	Art. 1 comma 7 - g), i), legge 107/2015
ATTIVITÀ/PROGETTI	
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Educazione Motoria, destinatari gli studenti di tutti gli indirizzi • Progetto per una sana alimentazione (con gestione laboratorio scienze), destinatari studenti di tutti gli indirizzi • Progetto: conoscenza delle tecniche di primo soccorso, classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi 	

OBIETTIVO	Sviluppo delle conoscenze digitali degli studenti (utilizzo critico e consapevole dei social network)
AREA DI RIFERIMENTO	Art. 1 comma 7 - h), i), legge 107/2015
ATTIVITÀ/PROGETTI	
<ul style="list-style-type: none"> • Guida all'uso consapevole del web, destinatari studenti delle prime e seconde classi: due moduli da 16 ore ciascuno, in due anni • Nuove tecnologie al servizio della conoscenza e della valorizzazione dei beni culturali. • Introduzione alle ricerche bibliografiche e sulla rete internet 	

OBIETTIVO	Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
AREA DI RIFERIMENTO	Art. 1 comma 7 - l), legge 107/2015
ATTIVITÀ/PROGETTI	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di miglioramento sulla base degli esiti RAV: interventi di accompagnamento didattico per la lingua italiana, da svolgersi nel corso di ogni anno scolastico, destinatari tutti gli studenti che presentino difficoltà • Corso di lingua italiana per alunni stranieri (annuale, rinnovabile nel triennio in base alle necessità) • Attività di miglioramento sulla base degli esiti RAV: interventi di accompagnamento didattico per Matematica, da svolgersi nel corso di ogni anno scolastico, destinatari tutti gli studenti che presentino difficoltà • Didattica innovativa inclusiva, corso di formazione destinato ai i docenti • Formazione ed abilitazione Bps (Basic psychological support), corso di formazione destinato ai i docenti • Istruzione domiciliare, destinatari gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni 	

OBIETTIVO	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva
AREA DI RIFERIMENTO	Art. 1 comma 7 - m), o), s) legge 107/2015
ATTIVITÀ/PROGETTI	
<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento in uscita, destinatari classi quinte • Orientamento in entrata, destinatari alunni della scuola media inferiore • Alternanza scuola – lavoro, destinatari studenti del triennio 	

OBIETTIVO	Valorizzazione percorsi formativi e merito
AREA DI RIFERIMENTO	Art. 1 comma 7 - p), q), legge 107/2015
ATTIVITÀ/PROGETTI	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica • Partecipazione alle Olimpiadi della Fisica • Partecipazione alle Olimpiadi delle Lingue • Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia • Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano • Partecipazione alle Olimpiadi delle lingue e civiltà classiche • Partecipazione a concorsi di vario genere • Svolgimento annuale della Giornata dell'eccellenza 	

PROGETTI A.S. 2016/17

	intitolazione progetto nel programma annuale	PROGETTI	sottoprogetti	responsabile
Progetti speciali	P72	Sicurezza e igiene negli edifici scolastici		Guerra Alessandro
Altro	P111	Incontro di aggiornamento sulla didattica mediante nuove tecnologie		Sampaolesi
		Il nuovo sito web del Liceo		Sampaolesi
		Formazione docenti BES e DIDATTICA INNOVATIVA		Capparucci
		Formazione docenti Il fenomeno del Burn-Out a scuola come riconoscerlo e come affrontarlo		Capparucci
		QUIsSi GIOCA!Recanati		Capparucci
		Didattica enattiva		Capparucci
		Formazione ed abilitazione "BPS Basic Psychological Support"		Capparucci
		Percorsi di didattica innovativa - Interventi di sviluppo professionale		Cerquoni/Palombarini/Talevi
		Dialoghi sul perdono		Capparucci
	P114	ISTRUZIONE DOMICILIARE		Storti
	P115	Fisicamente	Centro sportivo Scolastico	Smorlesi Emma

Orientamento	P140	Prevenzione e disagio scolastico	ALI PER VOLARE	Montironi	
			PREVENZIONE AL DISAGIO E ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	RAZZU	
			INCONTRO ALL'ALTRO	DOCENTI DI RELIGIONE	
			LEGGERO E LEGGERO'	Massari Lidia	
	P181	Orientamento	Orientamento in ingresso e in uscita	Guzzini Cristina	
		Alternanza scuola lavoro	Palombarini-Marconi- Marinelli		
cittadinanza europea	P147	Una lingua per l'Europa : certificazioni-giornata delle lingue-Olimpiadi delle lingue	Certificazioni	Fabbri-Raponi-Bolognini-Gattari	
			Campionati nazionali delle lingue(ex Olimpiade delle Lingue)	Palombarini	
			Approfondimenti linguistico- culturali	Palombarini	
			Progetto Digit+ (Erasmus+)	Cerquoni	
	P232	Sharing Borders:Esperienze di lettura eCLIL e potenziamento digitale		Cerquoni	
artistica	P160	Educare al Teatro	IL BANCOSCENICO	Savelli -Luminati	
	P161	Laboratorio musicale	Corso di strumento - Corso Musica e Fotografia	Baldassarri Luigi	
		Corso di modellazione scultorea		Savi Fabrizio	

scienze e nuove tecnologie	P163	Giochi ed incontri scientifici		Branciarì
		LA ROBOTICA EDUCATIVA		Sampaolesi
		nuove tecnologie a servizio della conoscenza e della valorizzazione dei Beni culturali		Salvucci Stefania
	P170	La patente europea del Computer(ECDL)	Attestato ECDL	Sampaolesi/Mazzieri
	P187	Il laboratorio di fisica-chimica	Il Laboratorio di fisica	Sampaolesi Euro
Lauree Scientifiche Chimica			Marconi Mauro	
arricchimento culturale e sportivo	P073	attività studentesche	Assemblee d'Istituto, attività di gruppo, ecc.	
	P166	Il quotidiano in classe		Baczynsky
	P174	Conferenze di arte e letteratura- FAI	FAI Arte - Giornate FAI di Primavera	Raponi Anna Maria
	P180	Visite e viaggi d'istruzione	Soggiorno studio/Stage linguistico, scambio culturale/gemellaggio: inglese-spagnolo-francese-tedesco	Palombarini
		Scambio Culturale con l'Australia		Palombarini
	P224	"CHINESE EXPERIENCE CLASS"		Palombarini
	P227	CLASSE CONFUCIO - UNIVERSITA' MACERATA		DS
		Storia del CINEMA		Savelli
	Dia-loghiamo		Storti	

	Introduzione alle ricerche bibliografiche e sulla rete internet		Stagi
	Olimpiadi della Filosofia		Stagi
	Conferenza di filosofia		Stagi
	lezioni di filosofia contemporanea		Stagi
	VOCABOLIS : avvicinarsi al linguaggio dei segni		Smorlesi Emma
	INTERPRETO ®		Massari Lidia
	Climate change in a day (Educazione Ambientale)		Mauro Marconi
	LETTERE IN CLASSE		Cingolani G.

RETI DI SCUOLE

- 1) **“COMPITA MARCHE”** – Scuola capofila Liceo Classico “Giacomo Leopardi” di Recanati
- 2) **“MARCHE eCiiI TEAM”** – Scuola capofila Liceo Classico “Giacomo Leopardi” di Macerata
- 3) **F.A.S.P.** - Scuola capofila Liceo Scientifico “G. Galilei” di Ancona
- 4) **Be.SM.ART. Best Sustainable Methods for Apprenticeship on Responsive Technologies** (Erasmus +) – accordo con la Camera di Commercio di Macerata
- 5) **“CULTURE@LabJ” Laboratorio territoriale in Jesi per l’Impresa Culturale e Manifattura 4.0** – Scuola capofila Istituto Tecnico Statale “Cuppari” di Jesi

**PROGETTO PON "Adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN
PROGETTO PON "Classe 3.0"**

PROGETTI DI RETE

Il Liceo “Giacomo Leopardi” partecipa ad una serie di progetti in rete che prevedono iniziative di formazione per i Docenti e attività didattiche per gli studenti. Le reti attualmente funzionanti sono:

RETE REGIONALE “ AU.MI.RE” autovalutazione miglioramento Marche. Costruzione di processi autovalutativi per la diffusione della cultura della qualità;

RETE NAZIONALE FORM.IN “Attività di formazione e aggiornamento”;

RETE “AUSTRALIA”;

RETE REGIONALE LICEI LINGUISTICI;

RETE REGIONALE PER L’ALTERNANZA SCUOLA LAVORO;

**ORGANICO A.S. 2015/16
POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO**

Classe di concorso o posto di sostegno	Ore Assegnate	Docenti	Prospetto Classi
A019	12	N. 1	LI11 ore 12 3 Classi Prime 3 Classi Seconde
A025	54	N. 3	LI11 ore 10 3 Classi Terze 2 Classi Quarte LI02 ore 26 2 Classi Prime 3 Classi Seconde 3 Classi Terze 3 Classi Quarte 2 Classi Quinte LI03 ore 10 1 Classe Prima 1 Classe Seconda 1 Classe Terza 1 Classe Quarta 1 Classe Quinta LI04 ore 08 4 Classi Terze
A061	28	N. 2	LI04 ore 10 3 Classi Quarte 2 Classi Quinte LI01 ore 10 1 Classe Prima Liceale 2 Classi Seconde Liceali 2 Classi Terze Liceali LI11 ore 08 1 Classe Quarta 3 Classi Quinte
A029	114	N. 7	LI01 ore 16 1 Classe IV Ginnasiale 2 Classi V Ginnasiali 1 Classe I Liceale 2 Classi II Liceali 2 Classi III Liceali LI02 ore 26 2 Classi Prime 3 Classi Seconde 3 Classi Terze 3 Classi Quarte 2 Classi Quinte LI03 ore 10 1 Classe Prima 1 Classe Seconda 1 Classe Terza 1 Classe Quarta 1 Classe Quinta LI04 ore 32 3 Classi Prime 4 Classi Seconde 4 Classi Terze 3 Classi Quarte 2 Classi Quinte LI11 ore 30 3 Classi Prime 3 Classi Seconde 3 Classi Terze 3 Classi Quarte 3 Classi Quinte

A036	69	N. 4	LI11 ore 69	3 Classi Prime 3 Classi Seconde 3 Classi Terze 3 Classi Quarte 3 Classi Quinte
A037	163	N. 9	LI01 ore 30	1 Classe Prima Liceale 2 Classi Seconde Liceali 2 Classi Terze Liceali
			LI02 ore 40	3 Classi Terze 3 Classi Quarte 2 Classi Quinte
			LI03 ore 12	1 Classe Terza 1 Classe Quarta 1 Classe Quinta
			LI11 ore 45	3 Classi Terze 3 Classi Quarte 3 Classi Quinte
			LI04 ore 36	4 Classi Terze 3 Classi Quarte 2 Classi Quinte
A042	10	N. 1	LI03 ore 10	1 Classe Prima 1 Classe Seconda 1 Classe Terza 1 Classe Quarta 1 Classe Quinta
A047	54	N. 3	LI02 ore 25	2 Classi Prime 3 Classi Seconde
			LI03 ore 09	1 Classe Prima 1 Classe Seconda
			LI04 ore 21	3 Classi Prime 4 Classi Seconde
A049	211	N. 12	LI01 ore 29	1 Classe IV Ginnasiale 2 Classi V Ginnasiali 1 Classe I Liceale 2 Classi II Liceali 2 Classi III Liceali
			LI02 ore 66	2 Classi Prime 3 Classi Seconde 3 Classi Terze 3 Classi Quarte 2 Classi Quinte
			LI03 ore 25	1 Classe Prima 1 Classe Seconda 1 Classe Terza 1 Classe Quarta 1 Classe Quinta
			LI04 ore 37	4 Classi Terze 3 Classi Quarte 2 Classi Quinte

			LI11 ore 54 3 Classi Prime 3 Classi Seconde 3 Classi Terze 3 Classi Quarte 3 Classi Quinte
A051	349	N. 21	LI01 ore 04 1 Classe II Liceale LI02 ore 106 2 Classi Prime 3 Classi Seconde 3 Classi Terze 3 Classi Quarte 2 Classi Quinte LI03 ore 26 1 Classe Prima 1 Classe Seconda 1 Classe Terza 1 Classe Quarta 1 Classe Quinta LI04 ore 99 3 Classi Prime 4 Classi Seconde 4 Classi Terze 3 Classi Quarte 2 Classi Quinte LI11 ore 114 3 Classi Prime 3 Classi Seconde 3 Classi Terze 3 Classi Quarte 3 Classi Quinte
A052	99	N. 6	LI01 ore 99 1 Classe IV Ginnasiale 2 Classi V Ginnasiali 1 Classe I Liceale 2 Classi II Liceali 2 Classi III Liceali
A060	134	N. 8	LI01 ore 16 1 Classe IV Ginnasiale 2 Classi V Ginnasiali 1 Classe I Liceale 2 Classi II Liceali 2 Classi III Liceali LI02 ore 34 2 Classi Prime 3 Classi Seconde 3 Classi Terze 3 Classi Quarte 2 Classi Quinte LI03 ore 22 1 Classe Prima 1 Classe Seconda 1 Classe Terza 1 Classe Quarta 1 Classe Quinta LI04 ore 32 3 Classi Prime 4 Classi Seconde 4 Classi Terze 3 Classi Quarte 2 Classi Quinte

			LI11 ore 30	3 Classi Prime 3 Classi Seconde 3 Classi Terze 3 Classi Quarte 3 Classi Quinte
A246	57	N. 3	LI04 ore 57	3 Classi Prime 4 Classi Seconde 4 Classi Terze 3 Classi Quarte 2 Classi Quinte
A346	178	N. 10	LI01 ore 24	1 Classe IV Ginnasiale 2 Classi V Ginnasiali 1 Classe I Liceale 2 Classi II Liceali 2 Classi III Liceali
			LI02 ore 39	2 Classi Prime 3 Classi Seconde 3 Classi Terze 3 Classi Quarte 2 Classi Quinte
			LI03 ore 15	1 Classe Prima 1 Classe Seconda 1 Classe Terza 1 Classe Quarta 1 Classe Quinta
			LI04 ore 55	3 Classi Prime 4 Classi Seconde 4 Classi Terze 3 Classi Quarte 2 Classi Quinte
			LI11 ore 45	3 Classi Prime 3 Classi Seconde 3 Classi Terze 3 Classi Quarte 3 Classi Quinte
A446	39	N. 3	LI04 ore 39	2 Classi Prime 3 Classi Seconde 2 Classi terze 2 Classi quarte 2 Classi quinte
A546	18	N. 1	LI04 ore 18	1 Classe prima 1 Classe seconda 2 Classi terze 1 Classe quarta
C031	30	N. 1	LI04 ore 30	
C032	16	N. 1	LI04 ore 16	
C033	11	N. 1	LI04 ore 11	
C034	5	N. 1	LI04 ore 5	
AD02	12	N. 1	LI11 ore 12	

**ORGANICO
DI POTENZIAMENTO RICHIESTO**

CLASSE DI CONCORSO	N. DOCENTI	MOTIVAZIONE
A019	N. 2	Art. 1 comma 7 d, e, o - Legge 107/2015 - Supplenze brevi
C034	N. 1	Art. 1 comma 7 a, q, o - Legge 107/2015 - Certificazioni Linguistiche/Stage/Scambi
A042	N. 1	Art. 1 comma 7 b, h, i, m - Legge 107/2015 - Supplenze brevi
A047	N. 1	Art. 1 comma 7 b, i, l, n - Legge 107/2015 - Supplenze brevi
A049	N. 2	Art. 1 comma 7 b, i, l, n, q, s - Legge 107/2015 - Ora aggiuntiva settimanale di matematica Liceo Classico - Supplenze brevi
A051	N. 1	Art. 1 comma 7 a, l - Legge 107/2015 - Supplenze brevi
A052	N. 1	Art. 1 comma 7 a, l - Legge 107/2015 - Supplenze brevi
A060	N. 1	Art. 1 comma 7 b, g, i - Legge 107/2015 - Supplenze brevi
A246	N. 1	Art. 1 comma 7 a, q - Legge 107/2015 - ESABAC Certificazioni Linguistiche - Supplenze brevi
A346	N. 1	Art. 1 comma 7 a, q, o - Legge 107/2015 - Certificazioni Linguistiche - Supplenze brevi

NELL'ORGANICO POTENZIATO SONO RICOMPRESE LE DUE MEZZE CATTEDRE PER IL SEMIESONERO DEI DUE COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	8
Collaboratore scolastico	15
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	n. 2 AT area Laboratori di Chimica e Fisica.

Si chiede un'ulteriore unità di Assistente Tecnico per l'area informatica, indispensabile per la piena attuazione dell'Offerta Formativa.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE ATA

Nel corso del Triennio di riferimento l'Istituto Scolastico prevede - per il Personale ATA e il DSGA- attività di aggiornamento e di formazione relativa alla riorganizzazione dei servizi amministrativi tecnici e generali, soprattutto in considerazione dei processi di informatizzazione. Le attività formative proposte sono:

1. Conservazione Sostitutiva (Assistenti Amministrativi);
2. Segreteria digitale (Assistenti Amministrativi);
3. Formazione PON (Assistenti Amministrativi);
4. Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (tutto il Personale ATA);
- 5-Burnout a scuola, come riconoscerlo e come affrontarlo.

FORMAZIONE DOCENTI

Il comma 124 della legge 107/2015 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale” la formazione degli insegnanti. Nello stesso si precisa che “le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa”, con il piano di miglioramento e con il Piano nazionale per la formazione che il Miur deve emanare ogni tre anni. Il primo, emanato lo scorso 3 ottobre, definisce gli obiettivi per il prossimo triennio. Sono previste 9 priorità tematiche nazionali per la formazione:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il liceo “G. Leopardi” di Recanati, in coerenza con la nota ministeriale 2915 del 15/09/2016, le sopra richiamate indicazioni e con le linee di indirizzo specificate dall'Istituto, individua le attività di formazione sulla base dei bisogni di aggiornamento professionale emersi dal RAV e dei bisogni educativi e culturali espressi degli allievi e dal contesto territoriale. Le azioni previste sono altresì finalizzate alla formazione di figure strategiche (animatore digitale, tutor per l'inclusione, ecc.). Si riconoscono come attività formative la partecipazione ad iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di Formazione della Scuola e/o con gli obiettivi e le finalità dei corsi di studio.

Si promuovono le attività che prevedano percorsi di innovazione metodologica (laboratori, workshop, modelli di ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, debate, service learning, ecc.), sia in presenza che online, o in modalità blended.

Conoscenze, abilità e competenze conseguite saranno rendicontate al termine del percorso formativo.

Il Piano di Istituto prevederà le seguenti azioni formative:

PERSONALE COINVOLTO	ATTIVITA' FORMATIVA A.S. 2016/2017 – 2018/2019
Docenti neo-assunti	<ul style="list-style-type: none"> • Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica. • Gestione della classe e problematiche relazionali. • Bisogni Educativi Speciali.
Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Modelli della Didattica: inclusiva, innovativa, partecipativa, per competenze, enattiva. • Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. • Basic Psychological Support (BPS). • Burnout a scuola, come riconoscerlo e come affrontarlo
Gruppi di miglioramento RAV, PdM e Bilancio Sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Processi di autovalutazione di Istituto, di redazione del Bilancio Sociale, di progettazione e implementazione del Piano di miglioramento, nell'ambito della rete AU.MI.RE.
Personale coinvolto nell'organizzazione dei percorsi di ASL	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi formativi sull'organizzazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro attraverso la rete nazionale.
Personale coinvolto nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione dell'animatore digitale nel quadro delle azioni definite nel PNSD. • Formazione sull'uso didattico delle nuove tecnologie (LIM, Tablet, testi online, piattaforma, motori di ricerca, ecc.)
Docenti di Lingua straniera	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di didattica innovativa. Interventi di sviluppo professionale.
Docenti di filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di filosofia contemporanea.
Personale coinvolto nei processi di inclusione e integrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione dei referenti per l'inclusione e l'integrazione (commissione BES, GLI), attraverso il CTS.
Figure sensibili per la sicurezza, prevenzione, primo soccorso-D.lgs. 81/2008	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione addetti, rappresentante dei lavoratori, preposti in rete con le altre scuole della Provincia.



LICEO "G. LEOPARDI" – RECANATI (MC)

SCHEDA PROGETTO

denominazione progetto
incontri di aggiornamento sulla didattica mediante nuove tecnologie; Nuovo sito Web del Liceo.
destinatari progetto \
tutti i docenti del liceo.
obiettivi, finalità e metodologie del progetto
finalità: aggiornare i docenti sulle potenzialità della LIM, Google Drive e Suite.
obiettivi: sensibilizzare i docenti sulle concrete possibilità offerte dagli strumenti e dai programmi richiamati in un ampio ventaglio di attività didattiche: i libri di testo digitali, internet, lezioni multimediali, programmi didattici specifici, condivisione di materiali didattici mediante strumenti collaborativi, uso della lim.
fasi operative il progetto sarà articolato in due incontri pomeridiani di tre ore ciascuno, in cui ci saranno spiegazioni ed esercitazioni pratiche .
risorse umane
il corso di aggiornamento sarà svolto da docente interno



LICEO "G. LEOPARDI" – RECANATI (MC)

SCHEMA PROGETTO

denominazione progetto
formazione docenti: didattica innovativa
destinatari progetto
docenti dei licei classico, delle scienze umane, scientifico e linguistico
obiettivi, finalità e metodologie del progetto
finalità: progettare la didattica per sviluppare creatività, collaboratività, resilienza, spirito di iniziativa. obiettivo: conoscere strumenti e tecniche della didattica innovativa ed inclusiva: cooperative learning, classe capovolta, fonti alternative, roleplay, gruppi cooperativi, approccio metacognitivo, didattiche laboratoriali, strategie e strumenti compensativi, facilitazioni disciplinari, adattamento della didattica e dei materiali. metodologie: lezioni teoriche durante le quali verranno affrontati gli argomenti relativi al programma del corso lezioni pratico-applicative finalizzate all'apprendimento delle tecniche e all'utilizzo degli strumenti d'intervento laboratori, esercitazioni, role-playing, discussione e analisi su casi pratici e casi proposti dai partecipanti
Periodo di svolgimento del progetto
risorse umane
La formazione sarà organizzata in collaborazione con il cts /centro territoriale di supporto di Macerata e l'ufficio scolastico regionale per le Marche che selezioneranno e proporranno i relatori esperti. Per l'organizzazione degli incontri sarà necessaria la presenza di un tecnico informatico, un incaricato per la segreteria, un collaboratore scolastico.



LICEO "G. LEOPARDI" – RECANATI (MC)

SCHEMA PROGETTO

denominazione progetto
formazione docenti: BES e didattica innovativa inclusiva
destinatari progetto
docenti dei licei classico, delle scienze umane, scientifico e linguistico
obiettivi, finalità e metodologie del progetto
finalità: sviluppare competenze per il riconoscimento delle principali caratteristiche dei disturbi di apprendimento
obiettivo: progettare interventi educativo-didattici per far fronte ai dsa in sinergia con gli attori di rete.
metodologie: lezioni teoriche nelle quali verranno affrontati gli argomenti relativi al programma del corso; lezioni pratico-applicative finalizzate all'apprendimento di tecniche, misure dispensative, strumenti compensativi e all'utilizzo degli strumenti d'intervento; esercitazioni su casi pratici
possibili argomenti: che cosa sono le difficoltà di apprendimento? differenza tra difficoltà e disturbo specifico di apprendimento caratteristiche dei vari disturbi specifici di apprendimento come riconoscere un dsa quando segnalare un dsa e a chi didattica speciale per dsa uso degli strumenti compensativi uso degli strumenti dispensativi i laboratori per l'apprendimento speciale la relazione scuola-famiglia la relazione insegnante-studente con dsa apprendimento di gruppo e apprendimento individuale effetto del dsa sulla vita emotiva e relazionale dello studente le rappresentazioni degli insegnanti riguardo i dsa lavoro di gruppo o lavoro individuale? discussione di casi, evoluzione nel tempo scuola: interventi possibili di recupero, prevenzione e monitoraggio
risorse umane
la formazione sarà organizzata in collaborazione con "Pegaso psicologia", centro specialistico di psicologia e psicoterapia, direttore: Alessandro Suardi, via xxv aprile Camerano (An); per l'organizzazione degli incontri servirà la presenza di: un tecnico informatico, un incaricato per la segreteria, un collaboratore scolastico.



LICEO "G. LEOPARDI" – RECANATI (MC)

SCHEDA PROGETTO

denominazione progetto
formazione docenti: corso di formazione ed abilitazione bps®basic psychological support
destinatari progetto
docenti dei licei classico, delle scienze umane, scientifico e linguistico
obiettivi, finalità e metodologie del progetto
finalità: progettare la didattica per sviluppare creatività, collaboratività, resilienza, spirito di iniziativa. obiettivo: conoscere il bps® (basic psychological support) quale protocollo d'intervento psicologico d'urgenza per la gestione precoce dell'attacco di panico, nell'attesa di interventi specialistici. metodologie: illustrazione del protocollo, dimostrazione pratica, esercitazione pratica in piccoli gruppi, verifica dell'apprendimento mediante prova pratica e somministrazione, di un questionario di apprendimento debriefing finale
periodo di svolgimento del progetto: novembre - dicembre
risorse umane
la formazione sarà gestita da psicologi esperti dell'associazione di promozione sociale PRAXIS di macerata, via b.croce 10.



LICEO "G. LEOPARDI" – RECANATI (MC)

SCHEMA PROGETTO

denominazione progetto
sicurezza e igiene negli edifici scolastici, testo unico dlgs. del 9/04/2008 n° 81
destinatari progetto
Alunni – docenti – personale Ata del liceo " G. Leopardi" Recanati
obiettivi, finalità e metodologie del progetto
finalità: far conoscere i possibili rischi presenti nella scuola al fine di evitarli. far conoscere agli allievi e a tutto il personale docente e non docente il piano di emergenza di cui la scuola è dotata e le procedure di attuazione. far acquisire la consapevolezza che ognuno è responsabile della propria sicurezza e di quella degli altri.
metodologie: preparazione del materiale informativo. formazione e aggiornamento di addetti all' emergenza (primo soccorso e antincendio), mediante la frequenza di corsi specifici organizzati dal polo della sicurezza; incontri formativi con gli alunni delle classi prime dei 5 indirizzi (10 classi); formazione annuale docenti e personale a.t.a. di tutto l'istituto; incontri con gli alunni di tutte le classi per la nomina degli aprifila e chiudifila e per la revisione del percorso di evacuazione. aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (d.v.r.). aggiornamento delle planimetrie e cartellonistica generale. saranno effettuate almeno 2 prove di evacuazione, come da normativa, in entrambe le sedi.le prove si effettueranno alla presenza dei vigili del fuoco di macerata e della protezione civile di Recanati.
durata
<i>settembre – dicembre di ogni anno.</i> Preparazione materiale informativo per il personale neo assunto e in servizio nel nostro liceo da questo anno scolastico, aggiornamento organigramma ed assegnazione incarichi, formazione docenti , ata e alunni; prima prova di evacuazione nelle due sedi entro il mese di ottobre. gennaio – giugno: seconda prova di evacuazione in entrambe le sedi entro il mese di febbraio., aggiornamento addetti primo soccorso e antincendio. Per quanto riguarda la frequenza dei corsi di aggiornamento e di formazione, gli interessati si riservano di presentare l'attestato di partecipazione.
risorse umane
<ul style="list-style-type: none">• medico competente.
personale della scuola
<ul style="list-style-type: none">• n. 1 r.s.p.p.; n. 1 a.s.p.p.• n. 2 assistenti tecnici collaboratori per le due sedi

ORGANIZZAZIONE DIDATTICO – FUNZIONALE DELL’ISTITUTO

L’Istituto è presieduto dal Dirigente Scolastico, **Prof.^{ssa} Vittoria Michelini**, che assicura la gestione unitaria dell’istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il dirigente scolastico organizza l’attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell’esercizio delle competenze di cui sopra il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l’esercizio della libertà di insegnamento, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l’esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni. Nell’ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l’adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti. Nella fattispecie del Liceo “Giacomo Leopardi” di Recanati le deleghe sono state così assegnate:

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:

PROF. CARLO SANTINI (RESPONSABILE SEDE DEL LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO DI VIA ALDO MORO);

PROF.SSA ANNA MARIA RAPONI (RESPONSABILE SEDE DEL LICEO CLASSICO E SCIENZE UMANE PALAZZO VENIERI).

SOSTITUTI DEI COLLABORATORI:

1. **MARIA LUISA MAZZIERI** (Palazzo Venieri)
2. **SEBASTIANO VEROLI** (via Aldo Moro)

Ai fini di una funzionalità generale e soprattutto didattica dell’Istituto, oltre ai docenti individuati per le funzioni strumentali, si stabilisce la nomina di:

- **un responsabile per ogni dipartimento disciplinare.** I responsabili dei dipartimenti coordinano gli incontri dei docenti della disciplina, sono il punto di riferimento per l’organizzazione di eventuali iniziative, redigono il verbale di ogni seduta.
- **un coordinatore per ogni consiglio di classe.** I coordinatori costituiscono il punto di riferimento della classe, per docenti e studenti e redigono i verbali delle sedute dei Consigli di Classe. Segnalano eventuali problemi e disfunzioni, o qualsiasi difficoltà dovesse emergere, controllano la frequenza degli allievi alle lezioni informando, quando necessario, le famiglie.

In base ai parametri di riferimento con i quali è stata riconosciuta alla nostra scuola l’autonomia didattica - organizzativa, il Collegio dei Docenti ha nominato le seguenti **funzioni Strumentali**:

PROF. SEBASTIANO VEROLI (gestione del P.O.F. supporto al lavoro dei docenti- Area 1);

PROF. GIULIO SERAFINI (interventi e servizi a sostegno degli studenti sede di P. Venieri - Area 2);

PROF.SSA PAOLO POLIDORI (interventi e servizi a sostegno degli studenti sede di via A. Moro -Area 2);

PROF. EURO SAMPAOLESI (utilizzo nuove tecnologie - Area 3);

PROF. MASSIMO GIACONI (utilizzo nuove tecnologie - area 3);

PROF. MAURO MARCONI (responsabile dei rapporti con Enti ed istituzioni esterne alla scuola -sede di Via Aldo Moro -Area 4);

PROF. GIULIANO MONTESARCHIO (responsabile dei rapporti con Enti ed istituzioni esterne alla scuola - sede di Palazzo Venieri -Area 4);

PROF. SSA MARIA LETIZIA CAPPARUCCI (Bisogni Educativi Speciali – BES - supporto al lavoro dei docenti, Area 5.)

LE RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto, per lo svolgimento delle proprie funzioni dispone delle sotto elencate risorse strutturali:

- n. 2 aula magna in via Aldo Moro e a palazzo Venieri
- n. 1 Laboratorio linguistico
- n. 1 Aula di disegno
- n. 2 laboratori di informatica (uno in ciascuna sede)
- n. 2 laboratori di fisica
- n. 1 laboratorio di chimica
- n. 1 laboratorio di musica
- n. 2 postazioni – centralino front office, una per plesso, per rispondere alle richieste dell'utenza in orario di chiusura al pubblico
- n. 2 palestre
- n.1 campo esterno per il gioco da calcetto, canestri per il gioco del basket, rete da pallavolo.

La scuola è dotata di 120 computer, 57 LIM e videoproiettori e tutti i laboratori sono multimediali accessoriati con impianto audio. La scuola è dotata di 57 aule di cui 22 classi di Palazzo Venieri e n. 35 aule in Via A. Moro con collegamento LAN ad internet.

Il Registro elettronico rende visibile online per la famiglia la presenza a scuola dell'allievo, i voti, le pagelle, le note disciplinari.

Il sito Liceorecanati.gov.it, il sito web dell'istituto è lo strumento privilegiato di comunicazione interna, con l'utenza esterna, le famiglie e il territorio attraverso la pubblicazione delle circolari. E' funzionale ad una trasmissione in tempo reale di informazioni che riguardano le attività, i progetti e le iniziative in cui la scuola è impegnata.

Nella sede di Palazzo Venieri è presente un **patrimonio librario** comprendente più di 17.000 volumi a disposizione di docenti e studenti comprendente fondi antichi, collane di classici, riviste.